



Soda caustica  
 Idrato di sodio  
 Liscivia di sodio  
 NaOH  
 Massa molecolare: 40.0

ICSC # 0360  
 CAS # 1310-73-2  
 RTECS # [WB4900000](#)  
 NU # 1823  
 CE # 011-002-00-6



TIPO DI RISCHIO/ ESPOSIZIONE	RISCHI ACUTI/ SINTOMI	PREVENZIONE	PRIMO SOCCORSO/ MEZZI ESTINGUENTI
<b>INCENDIO</b>	Non combustibile. Il contatto con umidità o acqua può generare sufficiente calore da incendiare sostanze combustibili.		In caso di incendio nell'ambiente circostante: utilizzare appropriati mezzi antincendio.
<b>ESPLOSIONE</b>			
<b>ESPOSIZIONE</b>		EVITARE OGNI CONTATTO!	IN OGNI CASO CONSULTARE UN MEDICO!
<b>• INALAZIONE</b>	Corrosivo. Sensazione di bruciore. Mal di gola. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).	Aspirazione localizzata o protezione delle vie respiratorie.	Aria fresca, riposo. Posizione semi eretta. Può essere necessaria la respirazione artificiale. Sottoporre all'attenzione del medico.
<b>• CUTE</b>	Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Grave Ustioni cutanee. Vesciche.	Guanti protettivi. Vestiario protettivo.	Rimuovere i vestiti contaminati. Sciacquare la cute con abbondante acqua o con una doccia. Sottoporre all'attenzione del medico.
<b>• OCCHI</b>	Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.	Visiera, o protezione oculare abbinata a protezione delle vie respiratorie se in presenza di polvere.	Prima sciacquare con abbondante acqua per alcuni minuti (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente), quindi contattare un medico.
<b>• INGESTIONE</b>	Corrosivo. Sensazione di bruciore. Dolore addominale. Shock o collasso.	Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.	Risciacquare la bocca. NON indurre il vomito. Dare abbondante acqua da bere. Sottoporre all'attenzione del medico.

RIMOZIONE DI UN VERSAMENTO	IMMAGAZZINAMENTO	IMBALLAGGIO & ETICHETTATURA
Raccogliere la sostanza sversata in contenitori appropriati; se è opportuno preumidificare per evitare la dispersione di polvere. Poi lavare via il residuo con acqua abbondante. Protezione personale: indumento protettivo munito di autorespiratore.	Separato da acidi forti, metalli alimenti e mangimi Asciutto. Ben chiuso. Immagazzinare in un'area con pavimento in cemento, resistente alla corrosione.	 Imballaggio infrangibile; posizionare gli imballaggi fragili in contenitori infrangibili chiusi. Non trasportare con alimenti e mangimi. Symboli C R: 35 S: 1/2-26-37/39-45 UN Classe di Rischio: 8 UN Gruppo di Imballaggio: II

**INFORMAZIONI IMPORTANTI NEL RETRO**

ICSC: 0360

Preparata nel contesto della cooperazione tra l'International Programme on Chemical Safety & la Commissione della Comunità Europea (C) 1999

<b>D A T I  I M P O R T A N T I</b>	<p><b>STATO FISICO; ASPETTO:</b> SOLIDO IN VARIE FORME DELIQUESCENTE BIANCO , SENZA ODORE.</p> <p><b>PERICOLI FISICI:</b></p> <p><b>PERICOLI CHIMICI:</b> La sostanza è una base forte, reagisce violentemente con acidi ed è corrosivain ambiente umido per metalli come zinco, alluminio, stagno e piombo con formazione di gas combustibili/esplosivi. (Idrogeno - Vedi ICSC 0001). Reagisce con genera ammoniaca causando pericolo di incendio. Attacca alcuni tipi di plastica, gomma o rivestimenti. Assorbe rapidamente anidride carbonica e acqua dall'aria. Il contatto con umidità o acqua produce calore.(Vedi Note).</p> <p><b>LIMITI DI ESPOSIZIONE OCCUPAZIONALE:</b> TLV: 2 mg/m<sup>3</sup> (valore Ceiling) (ACGIH 2004). MAK: Iib (non definito ma sono disponibili i dati) (DFG 2004).</p>	<p><b>VIE DI ESPOSIZIONE:</b> La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.</p> <p><b>RISCHI PER INALAZIONE:</b> L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente.</p> <p><b>EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:</b> Corrosivo. La sostanza e' verycorrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione dell'aerosol della sostanza può causare edema polmonare (vedi Note).</p> <p><b>EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:</b> Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.</p>
<b>PROPRIETA FISICHE</b>	<p>Punto di ebollizione: 1390°C Punto di fusione: 318°C Densità: 2.1 g/cm<sup>3</sup></p>	<p>Solubilità in acqua, g/100ml a 20°C: 109</p>
<b>DATI AMBIENTALI</b>	 <p>Questa sostanza può essere pericolosa per l'ambiente; una attenzione particolare deve essere posta agli organismi acquatici..</p>	
<b>NOTE</b>		
<p>Il valore limite di esposizione non deve essere superato in alcun momento della esposizione lavorativa. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica. Non aggiungere MAI acqua a questa sostanza; per soluzioni o diluizioni aggiungerla sempre lentamente all'acqua. Altro numero UN: UN1824 Sodio idrossido soluzione, classe di rischio 8.</p> <p style="text-align: right;">Transport Emergency Card: TEC (R) - 80GC6-II+III. Codice NFPA: H3; F0; R1;</p>		
<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>		
<p><a href="#">VERSIONE INTERNAZIONALE IN ITALIANO</a></p>		
<b>ICSC: 0360</b>		<b>SODIO IDROSSIDO</b>
(C) IPCS, CEC 1999		
<b>NOTIZIA LEGALE IMPORTANTE:</b>	<p>Né NIOSH, la CEC o il IPCS e neanche le persone che agiscono per conto della CEC o dell'IPCS sono responsabili per l'uso che verrà fatto di queste informazioni. Questa scheda contiene i punti di vista collettivi del comitato di revisione di pari di IPCS e non può riflettere in tutti i casi tutte le prestazioni dettagliate incluse nella legislazione nazionale sull'oggetto. L'utente dovrebbe verificare la conformità delle schede con la legislazione relativa nel paese di uso.</p>	



Cloruro di idrogeno anidro  
 Acido cloridrico, anidro  
 HCl  
 Massa molecolare: 36.5  
 (bombola)  
 (cylinder)

ICSC # 0163  
 CAS # 7647-01-0  
 RTECS # [MW4025000](#)  
 NU # 1050  
 CE # 017-002-00-2



TIPO DI RISCHIO/ ESPOSIZIONE	RISCHI ACUTI/ SINTOMI	PREVENZIONE	PRIMO SOCCORSO/ MEZZI ESTINGUENTI
<b>INCENDIO</b>	Non combustibile.		In caso di incendio nell'ambiente circostante: utilizzare appropriati mezzi antincendio.
<b>ESPLOSIONE</b>			In caso di incendio: mantenere fredde le bombole ecc., bagnandole con acqua.
<b>ESPOSIZIONE</b>		EVITARE OGNI CONTATTO!	IN OGNI CASO CONSULTARE UN MEDICO!
• <b>INALAZIONE</b>	Corrosivo. Sensazione di bruciore. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. Mal di gola. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).	Ventilazione, aspirazione localizzata, o protezione delle vie respiratorie.	Aria fresca, riposo. Posizione semi eretta. Può essere necessaria la respirazione artificiale. Sottoporre all'attenzione del medico.
• <b>CUTE</b>	AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO. Corrosivo. Grave Ustioni cutanee. Dolore.	Guanti isolanti dal freddo. Vestiario protettivo.	Prima sciacquare con abbondante acqua, poi rimuovere i vestiti contaminati e sciacquare ancora. Sottoporre all'attenzione del medico.
• <b>OCCHI</b>	Corrosivo. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.	Occhiali protettivi a mascherina, o protezione oculare abbinata a protezione delle vie respiratorie.	Prima sciacquare con abbondante acqua per alcuni minuti (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente), quindi contattare un medico.
• <b>INGESTIONE</b>			

RIMOZIONE DI UN VERSAMENTO	IMMAGAZZINAMENTO	IMBALLAGGIO & ETICHETTATURA
Evacuare l'area pericolosa! Consultare un esperto! Ventilazione. Rimuovere il gas con un getto di acqua nebulizzata. Protezione personale: indumento protettivo munito di autorespiratore.	Separato da sostanze infiammabili e riducenti, ossidanti forti, basi forti, metalli Mantenere in un locale ben ventilato. Freddo. Asciutto.	Symboli T  Symboli C R: 23-35 S: 1/2-9-26-36/37/39-45 UN Classe di Rischio: 2.3 UN Sussidari di Rischio: 8

**INFORMAZIONI IMPORTANTI NEL RETRO**

ICSC: 0163

Preparata nel contesto della cooperazione tra l'International Programme on Chemical Safety & la Commissione della Comunità Europea (C) 1999

<b>D A T I I M P O R T A N T I</b>	<b>STATO FISICO; ASPETTO:</b> GAS COMPRESSO LIQUEFATTO INCOLORE , CON ODORE PUNGENTE.	<b>VIE DI ESPOSIZIONE:</b> La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione.
	<b>PERICOLI FISICI:</b> Il gas è più pesante dell'aria.	<b>RISCHI PER INALAZIONE:</b> Causa una perdita, può essere raggiunta molto rapidamente una concentrazione dannosa di questo gas in aria.
<b>I M P O R T A N T I</b>	<b>PERICOLI CHIMICI:</b> La soluzione in acqua è un acido forte, reagisce violentemente con le basi ed è corrosiva. Reagisce violentemente con ossidanti formando gas tossici (cloro - vedere ICSC 0126). In presenza di acqua attacca molti metalli formando gas combustibili (idrogeno - vedere ICSC 0001).	<b>EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:</b> Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento. La sostanza è corrosiva per gli occhi, la cute ed il tratto respiratorio. Inalazione di elevate concentrazioni del gas può causare polmoniti e edema polmonare, causando la sindrome da disfunzione reattiva delle vie aeree (RADS) (vedere Note). Gli effetti possono essere ritardati. E' indicata l'osservazione medica.
	<b>LIMITI DI ESPOSIZIONE OCCUPAZIONALE:</b> TLV: 2 ppm (valore Ceiling) A4 ( non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004). MAK: 2 ppm 3.0 mg/m <sup>3</sup> Categoria limitazione di picco: I(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004).	<b>EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:</b> La sostanza può avere effetto sui polmoni , causando bronchite cronica. La sostanza può avere effetto sui denti, causando erosione.
<b>PROPRIETA FISICHE</b>	Punto di ebollizione: -85°C Punto di fusione: -114°C Densità: 1.00045 g/l	Solubilità in acqua, g/100ml a 30°C: 67 Densità di vapore relativa (aria=1): 1.3 Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua come log Pow: 0.25
<b>DATI AMBIENTALI</b>		
<b>NOTE</b>		
<p>Il valore limite di esposizione non deve essere superato in alcun momento della esposizione lavorativa. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica. Si deve prevedere l'immediata somministrazione di una appropriata terapia inalatoria da parte di un medico o personale da lui/lei autorizzato. Non spruzzare acqua su bombole che perdono (per prevenire la corrosione delle stesse). Capovolgere la bombola che perde nella parte superiore per prevenire fuoriuscita di gas liquefatto. Other UN numbers: 2186 (liquido refrigerato) classe di rischio: 2.3; rischio supplementare: 8; 1789 (acido odroclorico) classe di rischio: 8, gruppo di imballaggio II o III. la soluzione acquosa può contenere fino al 38% di acido cloridrico.</p> <p style="text-align: right;">Transport Emergency Card: TEC (R)-20S1050 Codice NFPA: H3; F0; R1;</p>		
<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>		
<a href="#">VERSIONE INTERNAZIONALE IN ITALIANO</a>		
<b>ICSC: 0163</b>		<b>ACIDO CLORIDRICO</b>
(C) IPCS, CEC 1999		
<b>NOTIZIA LEGALE IMPORTANTE:</b>	Né NIOSH, la CEC o il IPCS e neanche le persone che agiscono per conto della CEC o dell'IPCS sono responsabili per l'uso che verrà fatto di queste informazioni. Questa scheda contiene i punti di vista collettivi del comitato di revisione di pari di IPCS e non può riflettere in tutti i casi tutte le prestazioni dettagliate incluse nella legislazione nazionale sull'oggetto. L'utente dovrebbe verificare la conformità delle schede con la legislazione relativa nel paese di uso.	



Sale disodico dell'acido carbonico  
Soda ash  
 $\text{Na}_2\text{CO}_3$   
Massa molecolare: 106.0

ICSC # 1135  
CAS # 497-19-8  
RTECS # [VZ4050000](#)  
CE # 011-005-00-2

TIPO DI RISCHIO/ ESPOSIZIONE	RISCHI ACUTI/ SINTOMI	PREVENZIONE	PRIMO SOCCORSO/ MEZZI ESTINGUENTI
<b>INCENDIO</b>	Non combustibile.		In caso di incendio nell'ambiente circostante: utilizzare appropriati mezzi antincendio.
<b>ESPLOSIONE</b>			
<b>ESPOSIZIONE</b>		PREVENIRE LA DISPERSIONE DELLA POLVERE!	
• <b>INALAZIONE</b>	Tosse. Mal di gola.	Aspirazione localizzata o protezione delle vie respiratorie.	Aria fresca, riposo.
• <b>CUTE</b>	Arrossamento.	Guanti protettivi.	Sciacquare la cute con abbondante acqua o con una doccia.
• <b>OCCHI</b>	Arrossamento. Dolore.	Occhiali protettivi a mascherina.	Prima sciacquare con abbondante acqua per alcuni minuti (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente), quindi contattare un medico.
• <b>INGESTIONE</b>	Sensazione di bruciore in gola e nel petto Dolore addominale.	Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.	Risciacquare la bocca. Dare abbondante acqua da bere. Sottoporre all'attenzione del medico.
RIMOZIONE DI UN VERSAMENTO	IMMAGAZZINAMENTO	IMBALLAGGIO & ETICHETTATURA	
Raccogliere la sostanza sversata in contenitori sigillabili; se è opportuno preumidificare per evitare la dispersione di polvere. Protezione personale: respiratore con filtro P2 per particelle nocive.	Asciutto. Ben chiuso. Separato da materiali incompatibili Vedi Pericoli Chimici.	 Symboli Xi R: 36 S: 2-22-26	
INFORMAZIONI IMPORTANTI NEL RETRO			
<b>ICSC: 1135</b>		Preparata nel contesto della cooperazione tra l'International Programme on Chemical Safety & la Commissione della Comunità Europea (C) 1999	

# CARBONATO (ANIDRO) DI SODIO

ICSC: 1135

<b>D A T I I M P O R T A N T I</b>	<b>STATO FISICO; ASPETTO:</b> POLVERE BIANCA IGROSCOPICA	<b>VIE DI ESPOSIZIONE:</b>
	<b>PERICOLI FISICI:</b>	<b>RISCHI PER INALAZIONE:</b> Una concentrazione dannosa di particelle areodisperse può essere raggiunta rapidamente soprattutto se pulverulento.
	<b>PERICOLI CHIMICI:</b> La soluzione in acqua è una base medio forte. Reagisce violentemente con acidi Reagisce con magnesio, pentossido di fosforo causando pericolo di esplosione. Reagisce con fluoro causando pericolo di incendio.	<b>EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:</b> La sostanza e' irritante per gli occhi la cute e il tratto respiratorio
	<b>LIMITI DI ESPOSIZIONE OCCUPAZIONALE:</b> TLV non definito. MAK non definito.	<b>EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:</b> La sostanza può avere effetto sul tratto respiratorio , causando perforazione del setto nasale. Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.
<b>PROPRIETA FISICHE</b>	Punto di fusione: 851°C Densità: 2.5 g/cm3	Solubilità in acqua, g/100ml a 20°C: 30
<b>DATI AMBIENTALI</b>		
<b>NOTE</b>		
<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>		
<a href="#">VERSIONE INTERNAZIONALE IN ITALIANO</a>		
<b>ICSC: 1135</b>		<b>CARBONATO (ANIDRO) DI SODIO</b>
(C) IPCS, CEC 1999		
<b>NOTIZIA LEGALE IMPORTANTE:</b>	Né NIOSH, la CEC o il IPCS e neanche le persone che agiscono per conto della CEC o dell'IPCS sono responsabili per l'uso che verrà fatto di queste informazioni. Questa scheda contiene i punti di vista collettivi del comitato di revisione di pari di IPCS e non può riflettere in tutti i casi tutte le prestazioni dettagliate incluse nella legislazione nazionale sull'oggetto. L'utente dovrebbe verificare la conformità delle schede con la legislazione relativa nel paese di uso.	

# PEROSSIDO DI IDROGENO (>60% IN SOLUZIONE ACQUOSA)

ICSC: 0164



Idroperossido  
Diossido di idrogeno  
Biossido di diidrogeno  
H<sub>2</sub>O<sub>2</sub>  
Massa molecolare: 34.0

ICSC # 0164  
CAS # 7722-84-1  
RTECS # See Notes  
NU # 2015  
CE # 008-003-00-9

TIPO DI RISCHIO/ ESPOSIZIONE	RISCHI ACUTI/ SINTOMI	PREVENZIONE	PRIMO SOCCORSO/ MEZZI ESTINGUENTI
<b>INCENDIO</b>	Non combustibile. La sostanza può incendiare materiali combustibili. Molte reazioni possono provocare incendi o esplosioni.	NO contatto con combustibili sostanze riducenti NO contatto con superfici calde.	In caso di incendio nell'ambiente circostante: acqua in grande quantità, spruzzo d'acqua
<b>ESPLOSIONE</b>	Rischio di incendio ed esplosione a contatto con calore o metalli catalizzatori.		In caso di incendio: mantenere freddi i fusti, ecc., bagnandoli con acqua.
<b>ESPOSIZIONE</b>		PREVENIRE LA FORMAZIONE DI NEBBIE! EVITARE OGNI CONTATTO!	IN OGNI CASO CONSULTARE UN MEDICO!
• <b>INALAZIONE</b>	Mal di gola. Tosse. Vertigine. Mal di testa. Nausea. Respiro affannoso.	Ventilazione, aspirazione localizzata, o protezione delle vie respiratorie.	Aria fresca, riposo. Posizione semi eretta. Sottoporre all'attenzione del medico.
• <b>CUTE</b>	Corrosivo. Macchie bianche. Arrossamento. Ustioni cutanee. Dolore.	Guanti protettivi. Vestiario protettivo.	Prima sciacquare con abbondante acqua, poi rimuovere i vestiti contaminati e sciacquare ancora. Sottoporre all'attenzione del medico.
• <b>OCCHI</b>	Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.	Occhiali protettivi a mascherina, visiera,	Prima sciacquare con abbondante acqua per alcuni minuti (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente), quindi contattare un medico.
• <b>INGESTIONE</b>	Mal di gola. Dolore addominale. Gonfiore addominale. Nausea. Vomito.	Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.	Risciacquare la bocca. NON indurre il vomito. Sottoporre all'attenzione del medico.

RIMOZIONE DI UN VERSAMENTO	IMMAGAZZINAMENTO	IMBALLAGGIO & ETICHETTATURA
Ventilazione. Lavare via il liquido sversato con abbondante acqua. NON adsorbire con segatura o altri adsorbenti combustibili. NON permettere che questo agente chimico contaminino l'ambiente. Protezione personale: tuta di protezione da composti chimici munita di autorespiratore.	Separato da sostanze infiammabili e riducenti, alimenti e mangimi basi forti, metalli Freddo. Mantenere al buio. Immagazzinare in contenitori non ermetici. Immagazzinare solo se stabilizzato.	<p>Materiale speciale.</p> <p>Nota: B Simboli O Simboli C R: 5-8-20/22-35 S: 1/2-17-26-28-36/37/39-45</p> <p>UN Classe di Rischio: 5.1 UN Sussidari di Rischio: 8 UN Gruppo di Imballaggio: I</p>

## INFORMAZIONI IMPORTANTI NEL RETRO

ICSC: 0164

Preparata nel contesto della cooperazione tra l'International Programme on Chemical Safety & la Commissione della Comunità Europea (C) 1999

# PEROSSIDO DI IDROGENO (>60% IN SOLUZIONE ACQUOSA)

ICSC: 0164

<b>D A T I I M P O R T A N T I</b>	<b>STATO FISICO; ASPETTO:</b> LIQUIDO INCOLORE	<b>VIE DI ESPOSIZIONE:</b> La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.
	<b>PERICOLI FISICI:</b>	<b>RISCHI PER INALAZIONE:</b> Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.
	<b>PERICOLI CHIMICI:</b> La sostanza si decompone per riscaldamento o sotto l'influenza della luce producendo ossigeno, che aumenta il pericolo di incendio. La sostanza è un forte ossidante e reagisce violentemente con materiali combustibili e riducenti causando pericolo di incendio e di esplosione particolarmente in presenza di metalli. Attacca molte sostanze organiche, e.g., tessuti e carta.	<b>EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:</b> La sostanza è corrosiva per gli occhi e la cute. Il vapore è irritante per il tratto respiratorio. L'ingestione di questa sostanza può produrre bolle di ossigeno nel sangue (embolismo), causando shock
	<b>LIMITI DI ESPOSIZIONE OCCUPAZIONALE:</b> TLV: 1 ppm come TWA A3 (cancerogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo); (ACGIH 2004). MAK: 0.5 ppm 7.1 mg/m <sup>3</sup> Categoria limitazione di picco: I(1) Classe di cancerogenicità: 4; Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2005).	<b>EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:</b> I polmoni possono essere danneggiati dall'inalazione di alte concentrazioni. La sostanza può avere effetto sui capelli, causando decolorazione.

<b>PROPRIETA FISICHE</b>	Punto di ebollizione: 141°C (90%), 125°C (70%)°C	Tensione di vapore, kPa a 20°C: 0.2 (90%), 0.1 (70%)
	Punto di fusione: -11°C (90%), -39°C (70%)°C	Densità di vapore relativa (aria=1): 1
	Densità relativa (acqua=1): 1.4 (90%), 1.3 (70%)	Densità relativa della miscela aria/vapore a 20°C (aria=1): 1.0
	Solubilità in acqua: miscibile	Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua come log Pow: -1.36

<b>DATI AMBIENTALI</b>	 La sostanza è tossica per gli organismi acquatici.
------------------------	--

## NOTE

Risciacquare abbondantemente con acqua gli abiti contaminati (pericolo d'incendio). RTECS MX900000 riferito a soluzione >90%; MX0887000 riferito a soluzione >30%. Altri numeri UN: 2014 (perossido di idrogeno, soluzione acquosa 20-60%): classe di rischio 5.1, rischi supplementari 8, gruppo di imballaggio II; 2984 (perossido di idrogeno, soluzione acquosa 8-20%): classe di rischio 5.1, gruppo di imballaggio III.

Transport Emergency Card: TEC (R) - 51S2015.  
Codice NFPA: H2; F0; R3; OX

## INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

[VERSIONE INTERNAZIONALE IN ITALIANO](#)

**ICSC: 0164**                      **PEROSSIDO DI IDROGENO (>60% IN SOLUZIONE ACQUOSA)**  
(C) IPCS, CEC 1999

<b>NOTIZIA LEGALE IMPORTANTE:</b>	Né NIOSH, la CEC o il IPCS e neanche le persone che agiscono per conto della CEC o dell'IPCS sono responsabili per l'uso che verrà fatto di queste informazioni. Questa scheda contiene i punti di vista collettivi del comitato di revisione di pari di IPCS e non può riflettere in tutti i casi tutte le prestazioni dettagliate incluse nella legislazione nazionale sull'oggetto. L'utente dovrebbe verificare la conformità delle schede con la legislazione relativa nel paese di uso.
-----------------------------------	---

# ACIDO PERACETICO (stabilizzato)

ICSC: 1031



Acido perossiacetico  
 Acido etanperossoico  
 Acetil idroperossido  
 $C_2H_4O_3$  /  $CH_3COOOH$   
 Massa molecolare: 76.1

ICSC # 1031  
 CAS # 79-21-0  
 RTECS # [SD8750000](#)  
 NU # 3105  
 CE # 607-094-00-8

TIPO DI RISCHIO/ ESPOSIZIONE	RISCHI ACUTI/ SINTOMI	PREVENZIONE	PRIMO SOCCORSO/ MEZZI ESTINGUENTI
<b>INCENDIO</b>	Infiammabile. Esplosivo.	NO fiamme libere, NO scintille e NON fumare. NO contatto con sostanze infiammabili. NO contatto con superfici calde.	Spruzzo d'acqua.
<b>ESPLOSIONE</b>	Oltre 40.5°C possono formarsi miscele vapore/aria esplosive.	A temperature superiori a 40.5°C usare un sistema chiuso, ventilazione e materiale elettrico antideflagrante. NON esporre ad attrito o urto.	In caso di incendio: mantenere freddi i fusti, ecc., bagnandoli con acqua. Combattere l'incendio da una posizione riparata.
<b>ESPOSIZIONE</b>		EVITARE OGNI CONTATTO!	
• <b>INALAZIONE</b>	Sensazione di bruciore. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. Mal di gola. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedere Note).	Ventilazione, aspirazione localizzata, o protezione delle vie respiratorie.	Aria fresca, riposo. Posizione semi eretta. Sottoporre all'attenzione del medico. Vedi Note.
• <b>CUTE</b>	PUO' ESSERE ASSORBITO! Arrossamento. Dolore. Vesciche. Ustioni cutanee.	Guanti protettivi. Vestiario protettivo.	Prima sciacquare con abbondante acqua, poi rimuovere i vestiti contaminati e sciacquare ancora. Sottoporre all'attenzione del medico.
• <b>OCCHI</b>	Arrossamento. Dolore. Gravi ustioni profonde.	Visiera, o protezione oculare abbinata a protezione delle vie respiratorie.	Prima sciacquare con abbondante acqua per alcuni minuti (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente), quindi contattare un medico.
• <b>INGESTIONE</b>	Dolore addominale. Sensazione di bruciore. Shock o collasso.	Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.	Risciacquare la bocca. NON indurre il vomito. Sottoporre all'attenzione del medico.
RIMOZIONE DI UN VERSAMENTO	IMMAGAZZINAMENTO	IMBALLAGGIO & ETICHETTATURA	
Evacuare l'area pericolosa! Consultare un esperto! Raccogliere il liquido che fuoriesce in contenitori di plastica coperti. Assorbire il liquido restante con sabbia o adsorbente inerte e spostare in un posto sicuro. NON adsorbire con segatura o altri adsorbenti combustibili. NON eliminare in fognatura. NON adsorbire con segatura o altri adsorbenti combustibili. (Protezione personale: tuta di protezione da composti chimici munita di autorespiratore.) NON permettere che questo agente chimico contaminino l'ambiente.	A prova di fuoco. Provvedere al contenimento dei reflui da spegnimento di incendio. Separato da sostanze infiammabili e riducenti, materiali incompatibili Vedi Pericoli Chimici. Freddo. Immagazzinare solo se stabilizzato.	 Nota: B, D Symboli O Symboli C Symboli N R: 7-10-20/21/22-35-50 S: 1/2-3/7-14-36/37/39-45-61 UN Classe di Rischio: 5.2 UN Gruppo di Imballaggio: II	

## INFORMAZIONI IMPORTANTI NEL RETRO

ICSC: 1031

Preparata nel contesto della cooperazione tra l'International Programme on Chemical Safety & la Commissione della Comunità Europea (C) 1999

<b>D A T I I M P O R T A N T I</b>	<b>STATO FISICO; ASPETTO:</b> LIQUIDO INCOLORE , CON ODORE CARATTERISTICO.	<b>VIE DI ESPOSIZIONE:</b> La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione, attraverso la cute e per ingestione
	<b>PERICOLI FISICI:</b>	<b>RISCHI PER INALAZIONE:</b> Non può essere fornita alcuna indicazione circa la velocità con cui si raggiunge una contaminazione dannosa nell'aria per evaporazione della sostanza a 20°C.
	<b>PERICOLI CHIMICI:</b> Può decomporsi in modo esplosivo per urto, attrito o scuotimento. Può esplodere per riscaldamento. La sostanza è un forte ossidante e reagisce violentemente con materiali combustibili e riducenti. La sostanza è un acido debole. Attacca molti metalli compreso l'alluminio.	<b>EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:</b> La sostanza e' corrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione di può causare edema polmonare (vedi Note).
	<b>LIMITI DI ESPOSIZIONE OCCUPAZIONALE:</b> TLV non definito. MAK: Classe di cancerogenicità: 3B; (DFG 2004).	<b>EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:</b>

<b>PROPRIETA FISICHE</b>	Punto di ebollizione: 105°C Punto di fusione: 0°C Densità relativa (acqua=1): 1.2 Solubilità in acqua: miscibile Tensione di vapore, kPa a 20°C: 2.6	Densità di vapore relativa (aria=1): 2.6 Densità relativa della miscela aria/vapore a 20°C (aria=1): 1.04 Punto di infiammabilità: 40.5 °C o.c. Temperatura di auto-accensione: 200°C Limiti di esplosività, vol % in aria: vedere Note
--------------------------	--	---

<b>DATI AMBIENTALI</b>		La sostanza è molto tossica per gli organismi acquatici.
------------------------	---	--

**NOTE**

I limiti di esplosività non sono noti in letteratura, sebbene la sostanza sia combustibile con un punto di infiammabilità < 61°C. Risciacquare abbondantemente con acqua gli abiti contaminati (pericolo d'incendio). I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica. L'aggiunta di uno stabilizzante o inibitore può modificare le proprietà tossicologiche della sostanza, consultare un esperto.

Transport Emergency Card: TEC (R)-52GP1-L  
Codice NFPA: H3; F2; R4; ox

**INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

[VERSIONE INTERNAZIONALE IN ITALIANO](#)

<b>ICSC: 1031</b>	<b>ACIDO PERACETICO (stabilizzato)</b>
(C) IPCS, CEC 1999	

<b>NOTIZIA LEGALE IMPORTANTE:</b>	Né NIOSH, la CEC o il IPCS e neanche le persone che agiscono per conto della CEC o dell'IPCS sono responsabili per l'uso che verrà fatto di queste informazioni. Questa scheda contiene i punti di vista collettivi del comitato di revisione di pari di IPCS e non può riflettere in tutti i casi tutte le prestazioni dettagliate incluse nella legislazione nazionale sull'oggetto. L'utente dovrebbe verificare la conformità delle schede con la legislazione relativa nel paese di uso.
-----------------------------------	---